Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 08.04.2021 Pag.: 44
Size: 82 cm2 AVE: € 1886.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'altra sfida

Novara doma Monza al tie-break

IGOR NOVARA 3
SAUGELLA MONZA 2
25-21, 23-25, 25-17, 23-25, 15-10

Se al Palaverde è andata in scena una Garal incerta e combattuta solo nel primo set, di gran lunga maggiore è stato l'equilibrio nell'altro primo atto di semifinale, giocato al Pala Igor di Novara dove le piemontesi hanno ospitato la Saugella Monza, che a Pasqua aveva eliminato dalla corsa scudetto Chieri vincendo per 3-1 la "bella" del suo quarto di finale. Novaresi e brianzole hanno dato vita a un bel match, vissuto a lungo sul canovaccio dell'incertezza: al 25-21 dell'Igor nel primo set ha subito risposto la Saugella aggiudicandosi con il minimo scarto il secondo. Monza, ancora priva di Marco Gaspari in panchina, è calata nel terzo parziale vincendo il quarto al termine di un concitato finale, nel quale ha contribuito a fare la differenza il turno al servizio di Danesi nel finale di set. Si è così arrivati al tie-break, in cui Monza ha messo il naso avanti (5-4, subito pareggiato da un ace di Hancock), poi l'Igor si è presentata avanti di tre lunghezze all'inversione. Un vantaggio conservato e alla fine aumentato, che ha permesso all'Igor di sfruttare il fattore campo. Adesso la pressione è tutta su Monza, che sabato alle 20.30 ospiterà Gara2. (la)

IL GAZZETTINO

Data: 08.04.2021 Pag.: 20
Size: 440 cm2 AVE: € 56760.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CONEGLIANO, 60 E LODE

▶Playoff scudetto, la pantere si impongono 3-0 nell'andata contro Scandicci. Fahr in evidenza

▶È il sessantesimo successo consecutivo da parte delle trevigiane, una marcia che dura da tre anni

VOLLEY

VILLORBA L'Imoco soffre un solo set (il primo), riesce a portarlo a casa e poi asfalta la Savino Del Bene Scandicci in Gara1 di semifinale scudetto femminile. Per le pantere ancora campionesse del mondo in carica, e già vincitrici in questa stagione di Supercoppa e Coppa Italia, si tratta della sessantesima vittoria consecutiva: una striscia che rimarrà negli annali del volley e che ha già attraversato tre anni solari essendo iniziata a dicembre 2019. Alla vigilia, Santarelli ha chiesto alle sue pochi errori per evitare di dare morale alle avversarie, che misero in difficoltà le iridate nei quarti di Champions League.

Capitan Wolosz, che festeggia in campo il 31esimo compleanno, orchestra al meglio le attaccanti fin dal primo pallone, ma non è tutto oro quello che luccica, perché Conegliano soffre su due turni al servizio della scandiccese Lubian: il primo rosicchia 5 dei 6 punti di vantaggio della gialloblù (da 14-8 a 14-13) e costringe Santarelli a chiamare il suo unico time out della partita. L'Imoco evita il pari con tre punti d'autore (De Kruijf, Sylla ed Egonu), poi riprende il largo e sul 23-19 propiziato da Fahr (Mvp) il set sembra chiuso. E invece riecco Lubian al servizio, a rompere le uova nel paniere delle trevigiane. Tre setball delle gialloblù se ne vanno, il quarto è fatale a Scandicci: per ironia della sorte è un errore al servizio di Lubian a dare l'1-0 all'Imoco.

DETERMINATE

Il gioco riprende all'insegna dell'equilibrio, ma solo per pochi minuti: Hill firma il 10-5 e la Savino Del Bene è già doppiata. L'allenatore ospite Barbolini cerca di attingere forze fresche e idee dalla panchina, ma la musica non cambia granché: l'attacco delle pantere cala leggermente ma riesce comunque a garantire, insieme agli altri fondamentali, un vantaggio sempre rassicurante come testimoniano i 9 setball finali. Nel terzo parziale l'Imoco è determinata a non lasciare spazi di manovra per una possibile rimonta avversaria e preme sull'acceleratore, anzi sgomma, fin dall'inizio. In men che non si dica il tabellone dice 12-4 e Barbolini ferma ancora il gioco. Ogni speranza della Savino Del Bene di rimettere in discussione la partita si infrange sul lungo turno in battuta di Fahr, che manda in crisi la ricezione toscana e consente a Santarelli un ampio turnover a scena aperta. L'Imoco chiude 3-0 in appena 77 minuti, presentandosi al meglio alla Gara2 di sabato a Scandicci. Ieri sera è iniziata anche l'altra serie di semifinale con il primo confronto tra Novara e Monza finito 3-2.

Luca Anzanello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO

Data: 08.04.2021 Pag.: 20
Size: 440 cm2 AVE: € 56760.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000





Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



IMBATTIBILITÀ Le pantere attorno la loro stella Paola Egonu festeggiano un punto contro Scandicci

TUTTOSPORT

Data: 08.04.2021 Pag.: 32
Size: 268 cm2 AVE: € 13132.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

DONNE/PLAYOFF SEMIFINALI: GARA DUE SI DISPUTERÀ SABATO ALL'ARENA DI MONZA

NOVARA SUDA MA VOLA

CONTRO MONZA L'IGOR GORGONZOLA SOFFRE MA TORNA A VINCERE AL TIE-BREAK VAN HECKE FA GRANDI LE BRIANZOLE, WASHINGTON È DECISIVA PER LE AZZURRE

PIERO GIANNICO

Novara spezza la maledizione contro Monza e dopo aver perso le ultime cinque partite in ordine temporale, due in questa stagione, riesce a sorridere 3-2 proprio nel match d'apertura della semifinale scudetto al palaIgor. E' partita vera, tra due squadre grandi protagoniste, fino a questo momento della stagione in Italia e in Europa. Troppa alta la posta in palio per steccare gara1. L'Igor Gorgonzola lavora meglio nel set di apertura sulla correlazione muro-difesa, mentre la Saugella forza di più il servizio ma l'attacco non è incisivo come vorrebbe coach Parazzoli (saranno 12 errori diretti nel primo set). Costante è la tenuta della seconda linea di Novara tra primo e secondo set, parziale dove la percentuale di ricezione perfetta si assesta al 64%, mentre l'attacco cala dal 34% al 21%.

Monza sale di rendimento perché piazza subito un iniziale 1-10 per poi subire il ritorno di Novara con Bosetti e Washington. Le brianzole hanno il merito di tenere alta la ricezione e sporcare ogni pallone a muro. Heyrman, Van Hecke e Begic firmano in tre 15 punti e danno qualità e sostanza al gioco di Parazzoli che beneficia della buona prestazione di Orro in regia. Il testa a testa tra le due compagini è tecnicamente interessante. A muro, soprattutto, perché l'Igor Gorgonzola nel terzo set è monumentale con 5 block-in, tre dei quali realizzati dall'onnipresente Washington e miglior marcatrice della frazione con 6 punti per Novara. Dall'altra parte della rete, invece, Van Hecke tiene la Saugella in partita. Perfetto equilibrio anche nella quarta frazione (20-20) e colpi di alta scuola in tutti i fondamentali. Novara fa l'andatura, Monza piazza il sorpasso (20-22). Cresce il muro brianzolo (4), Novara soffre il gioco imprevedibile di Orro e con Meijners tornata a fare la differenza. Van Hecke (7 punti) la spunta su Smarzek (6). Botta e risposta al quinto set, poi chiudono le ragazze di Lavarini. Van Hecke top scorer con 22 punti. Si torna in campo sabato.

NOVARA-MONZA
3-2
(25-21 23-25 25-17 23-25 15-10)

IGORGORGONZOLA: Washington 16, Hancock 2, Bosetti 17, Chirichella 8, Smarzek 13, Daalderop 20, Sansonna (L), Taje', Zanette, Herbots. All. Lavarini. **SAUGELLA:** Meijners 9, Danesi 9, Van Hecke 22, Begic 16, Heyrman 13, Orro 2, Parrocchiale (L), Orthmann 2, Squarcini, Davyskiba. All. Parazzoli.

ARBITRI: Sobrero, Goitre.

NOTE - Durata set: 27', 30', 25', 31', 18'; Tot: 131'.

Cristina Chirichella, 27 anni, capitano dell'Igor Novara contro il muro di Monza (GALBIATI)



LA STAMPA (NOVARA)

Data: 08.04.2021 Pag.: 60
Size: 582 cm2 AVE: € 14550.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY, SERIE A1 FEMMINILE: GARA 1 DI SEMIFINALE PLAYOFF

Igor, un passo avanti verso la finale scudetto

Le azzurre si impongono al termine di una partita equilibrata. Sabato sera a Monza possono chiudere i conti



PAOLO MIGLIAVACCA





1) Caterina Bosetti supera il muro di Monza: per lei 17 punti a fine partita. 2) La grinta sotto rete di Stefania Sansonna per incitare le compagne. 3) Il tecnico Stefano Lavarini con il patron Fabrizio Leonardi prima dell'inizio del match

IGOR NOVARA	3
SAUGELLA MONZA	2

Igor Novara: Zanette, Daalderop 20, Bolzonetti, Smarzek 13, Washington 16, Tajè, Bonifacio, Hancock 2, Sansonna (L), Chirichella 8, Bosetti 17, Battistoni, Herbots, Napodano (2L). **All.:** Lavarini.

Saugella Monza: Orthmann 2, Meijners 9, Obossa, Davyskiba, Parrocchiale (L), Danesi 9, Begic 16, Orro 2, Van Hecke 22, Heyrman 13, Squarcini, Carraro, Negretti (2L). **All.:** Gaspari.

Parziali: 25-21, 23-25, 25-17, 23-25, 15-10

MARCO PIATTI
NOVARA

La Igor rompe il tabù Monza e lo fa nel momento più importante della stagione, aggiudicandosi l'andata della semifinale scudetto. Una partita thrilling, con le azzurre a un passo dal chiudere 3-1 e invece a incappare nel consueto black out, dovendo ricorrere al tie break.

Avvio convincente

Il ballottaggio al centro questa volta lo vince Washington per Bonifacio mentre di banda è confermata Daalderop. Le azzurre iniziano un pelino contratte, poi salgono di ritmo e con Chirichella e Smarzek prendono l'iniziativa (11-8). Monza sembra sonnecchiare tra qualche errore di troppo.

Ma appena la Igor cala di concentrazione, le lombarde si fanno sentire (13-13). Novara cerca il break con un muro di Washington e la diagonale di Bosetti, ma Hancock fatica e corre su e giù, la ricezione balla (18-18). Poi finalmente, con Chirichella in gran spolvero in attacco ma anche a muro, la Igor rompe gli indugi e si costruisce 4 set point (24-20). Il primo è un servizio lungo di Tajè, poi Daalderop chiude (25-21) con una «palletta».

La seconda frazione inizia come peggio non potrebbe: Mejiners fa disastri al salto e Novara va sotto 0-6 e poi 1-10. Bosetti scuote la Igor in diagonale (4-10) tentando la rimonta. Il problema è che la Saugella è in fiducia e andare a riprenderla è difficile (10-16). Sul 15-18 tocca a Herbots per una Smarzek in calo ma Britt esce subito dopo; Novara ci prova (20-22) con Washington che mura duro Van Hecke. La Igor si avvicina ma non riesce a coronare la rimonta, Van Hecke chiude il set (23-25).

Terzo set, Monza inserisce Orthmann per Mejiners, stavolta però Novara non si fa sorprendere. Monza sorpassa con le battute tese di Begic (9-11), la Igor si aggrappa a Daalderop). Le azzurre riescono a tenere il cambio palla (18-16). La Saugella sbanda in ricezione sulle battute di Tajè (23-17) che dà lo strappo decisivo. Daalderop chiude il set (25-17).Nel quarto set le due squadre vanno spalla a spalla anche se l'impressione è che Novara abbia maggiore freschezza

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA STAMPA (NOVARA)

Data: 08.04.2021 Pag.: 60
Size: 582 cm2 AVE: € 14550.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



(12-12). Washington al servizio riesce a mettere in difficoltà le rosazzurre e la Igor «brekka» (17-13). Sembra la spallata giusta e invece Monza impatta (19-19) e addirittura passa (20-23). La Igor annulla due set point, non il terzo (23-25), tutto da rifare. Al tie break Novara subito sotto, poi si riprende (8-5) con i servizi di Hancock. La Igor trova la forza per chiudere con Bosetti 15-10.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La migliore



Nika Daalderop
Certezza
7

Non è più una sorprendente rivelazione, Daalderop è diventata una piacevole conferma. Pungente in attacco, mura e in ricezione è una sicurezza. Cala nel finale

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 08.04.2021 Pag.: 31
Size: 104 cm2 AVE: € 1976.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Primo atto a Conegliano e Novara

Cifra tonda per Conegliano *(Egonu nella foto Rubin)* , che nella gara-1 della semifinale scudetto contro Scandicci conquista la sessantesima vittoria consecutiva. Al PalaVerde di Treviso il finale premia l'Imoco (25-23, 25-16, 25-14 i parziali), autrice di una prestazione in crescendo imperioso, tanto che le toscane finiscono travolte pagando anche la serata-no di Stysiak (10). Ben più combattuta la gara del Palalgor, dove Novara si prende il primo round contro Monza (25-21, 23-25, 25-17, 23-25, 15-10). Oltre due ore di battaglia con la ciliegina sulla torta di un tie-break segnato dal turno in battuta di Hancock (8-5) e dagli errori della Saugella (13-9).

GARA-1: Conegliano-Scandicci 3-0, Novara-Monza 3-2.

PROGRAMMA GARA-2 - Sabato, ore 18: Scandicci-Conegliano; ore 20.30: Monza-Novara (diretta Tv su Rai Sport).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY



l'Adige
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL TRENTINO ALTO ADIGE

Data: 08.04.2021 Pag.: 35
Size: 45 cm2 AVE: € 450.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000


Si salvano solo Lucarelli e il giovane Michieletto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY A1 DONNE

Conegliano e Novara ok

TRENTO - Pronostici rispettati in gara 1 delle semifinali scudetto di volley femminile. Conegliano è inarrestabile. Al PalaVerde, le Pantere battono Scandicci per 3-0 (25-23, 25-16, 25-14). Per l'Imoco è il 60° risultato utile consecutivo in tutte le competizioni (ultima sconfitta il 12 dicembre 2019 contro Perugia), il sesto in questa stagione contro la Savino Del Bene già battuta due volte in regular season, due nei quarti di Champions e in semifinale di Supercoppa. Gara 2 si gioca in Toscana sabato alle 18: per Conegliano è già match-point. Ha fatto invece fatica Novara ad avere ragione di Monza: 3-2 (25-21, 23-25, 25-17, 23-25, 15-10) il risultato finale. Gara 2 sabato alle 20.30 (diretta RaiSport).

il Cittadino
MONZA

Data: 08.04.2021 Pag.: 60
Size: 370 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ieri sera la prima sfida, tra due giorni invece in diretta Tv la seconda partita



Un passo dal cielo
Finale scudetto nel mirino Saugella, sabato di fuoco

PALLAVOLO A1 FEMMINILE
GARA-2 ALL'ARENA PER GIOCARSI L'ACCESSO ALL'OLIMPO TRICOLORE

di **Giulio Masperi**

Superata Chieri, avversaria eliminata nei quarti di finale del playoff scudetto di Serie A1 femminile, la Saugella ha già iniziato il cammino della semifinale che vede la squadra di coach Marco Gaspari opposta alla Igor Gorgonzola Novara. Ieri sera (mercoledì) in terra piemontese gara-1 delle semifinali; sabato all'Arena di Monza (alle 20.30, diretta Rai Sport) gara-2 della serie che si disputa al meglio delle tre partite (l'eventuale terza martedì 13 aprile), dunque per passare il turno e accedere alla finalissima servono due vittorie.

Per la seconda volta nella sua storia la prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley è approdata al penultimo atto della stagione tricolore.

Una Saugella ambiziosa quella che si presenta all'appuntamento con Novara, tra i club di maggior prestigio del campionato. «Come arriviamo a questa semifinale? Dopo che Chieri ci ha messo molto in difficoltà per superare il turno - spiega Anna Danesi, centrale classe 1996 della Saugella e della Nazionale italiana -.

Nei quarti di finale abbiamo avuto tanti momenti di difficoltà che spero non riemergano contro una squa-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

il Cittadino
MONZA

Data: 08.04.2021 Pag.: 60
Size: 370 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

dra diversa come Novara, una formazione che penso ci tema, in quanto negli incontri diretti abbiamo sempre mostrato un'ottima pallavolo».

In una stagione già di successo, grazie alla vittoria in Coppa Cev, l'obiettivo della Saugella in campo italiano è di arrivare fino in fondo ai playoff scudetto. «A questo punto della stagione - prosegue Danesi - c'è poco tempo per allenarsi o per lavorare sulla tecnica, per noi sarà importante rimettere a "posto" la testa, scendere in campo più convinte rispetto alle partite con Chieri. Abbiamo capito nei quarti di finale che nulla è scontato e nelle sfide con Novara dobbiamo esprimere la nostra pallavolo al livello che conosciamo».

La prima metà di aprile è un periodo determinante per sapere quali squadre si contenderanno lo scudetto 2020-21. Monza e Novara si giocano un pass, mentre l'altra semifinale vede la sfida tra l'Imoco Conegliano e la Savino Del Bene Scandicci. «A questo punto dei playoff - analizza Danesi - è difficile pensare di vincere due partite consecutive per 3-0: si torna in campo ogni tre giorni e l'aspetto caratteriale conta molto. Noi dobbiamo crescere, mostrando di avere pazienza quando non mettiamo a terra una palla al primo tentativo d'attacco. Serve giocare con intelligenza e pazienza mostrando sempre il nostro carattere». ■

Dopo aver superato Chieri nei quarti, per la Saugella l'avversario in semifinale si chiama Novara

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Data: 08.04.2021 Pag.: 46
Size: 123 cm2 AVE: € 492.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PALLAVOLO L'Imoco Conegliano batte 3-0 Scandicci, il Monza di Parazzoli va ko 3-2 a Novara

Omoruyi comincia bene la corsa verso la finale scudetto

CONEGLIANO

Partono così così le semifinali dei play off di Serie A1 femminile. L'Imoco Conegliano si conferma schiacciasassi schiantando la resistenza di Scandicci: dopo un primo set equilibrato (25-23) arrivano due "marchi da fabbrica" da 25-16 e 25-14 che valgono la 60esima vittoria consecutiva della formazione veneta campione del mondo per club in carica. La lodigiana Loveth Omoruyi stavolta resta in panchina, pronta a dare il proprio contributo in gara-2 sabato in Toscana. La Saugella Monza di Fabio Parazzoli da Cerro al Lambro (ancora in panchina come primo coach) sfiora l'impresa nella gara-1 dell'altra semifinale cedendo solo al tie break in trasferta contro l'Igor Novara (secondo round ancora sabato). I play off femminili si giocano al meglio delle due gare su tre.

Ci sarà invece un'occasione di rivincita-scudetto per Alessandro Piccinelli. A partire da mercoledì prossimo la finale play off della Superlega sarà ancora tra la Sir Safety Perugia e la Lube Civitanova: al libero lodigiano e ai perugini si è aggiunta la formazione marchigiana campione in carica, che ieri ha chiuso in gara-4 la serie di semifinale contro l'Itas Trento. Perugia contro Civitanova fu anche l'epilogo della stagione 2018/2019, l'ultima conclusa: la Sir di Piccinelli fu battuta 3-2 in una drammatica "bella" in casa dopo essere stata avanti due set a zero. Dopo gara-1 a Perugia il calendario prevede gara-3 (mercoledì 21) ed eventuale gara-5 (martedì 27) ancora in Umbria e gara-2 (domenica 18) ed eventuale gara-4 (sabato 24) nelle Marche.. ■



Loveth Omoruyi

Corriere di Novara

Data: 08.04.2021 Pag.: 1,33
Size: 593 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY Vittoria al tie-break

Alla Igor il primo round con Monza



La Igor piega (3-2) la Saugella Monza in gara1 di semifinale dei play scudetto dopo quasi due ore e mezza di battaglia. Sabato sera, alle 20,30, la rivincita in Brianza.

• **Mercalli a pagina 33**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY In gara1 di semifinale scudetto vince (3-2) una battaglia infinita

La Igor sfata il tabù Saugella Monza

Dopo cinque sconfitte di fila si porta avanti nella serie: sabato si va in Brianza

di **TABELLINI**

IGOR NOVARA 3
MONZA 2

(25-21 23-25 25-17 23-25 15-10)

IGOR NOVARA: Herbots, Bosetti 17, Smarzek 13, Chirichella 8, Hancock 2, Sansonna (L), Daalderop 20, Washington 16, Tajè, Zanette. n.e. Bonifacio, Napodano (L), Battistoni, Bolzonetti.
ALL.: Lavarini.

SAUGELLA MONZA: Orro 2, Heyrman 13, Van Hecke 22, Begic 16, Danesi 9, Orthmann 2, Meijners 9, Parrocchiale (L), Squarcini, Davyskiba. n.e. Carraro, Obossa, Negretti(L).
ALL.: Perazzoli.

ARBITRO: Sobrero di Savona e Goitre di Torino

L'Igor sfata il tabù Saugella capace nelle ultime due stagioni di infliggere 5 sconfitte consecutive alle novaresi, battendola al 5° set dopo strenua lotta nella gara 1 di semifinale scudetto. Un match di sofferenza dove però la squadra azzurra ha saputo gettare il cuore oltre l'ostacolo e giocare una partita diventata da tattica via via molto nervosa. Adesso la palla passa sabato sera a Monza dove sarà in programma gara 2. Per la prima sfida di semifinale, l'Igor si presenta con l'unica novità di Daalderop titolare al posto di Herbots. Anche nel campo monzese una novità, Begic è in campo al posto di Orthmann. Sono di Chirichella i primi tre punti del match per la squadra novarese, due in veloce centrale, uno a muro in una prima parte dove c'è equilibrio tra le due formazioni. Dopo il 5 pari con due errori in battuta delle azzurre, tre errori consecutivi in attacco delle ospiti permettono a Novara di staccarsi a +3 (10-7). L'ace sporco di Danesi su Bosetti fa riavvicinare la Saugella a -1 (11-10) e poi con Heyrman, a muro su Daalderop, pareggia il conto (12-12). La Igor è fallosa in battuta (8 errori alla fine set contro i 5 delle monzesi ndr) ma sa farsi valere in difesa e nel contrattacco che fruttano ancora il +2 (16-14), un vantaggio che non regge perché le brianzole sanno annullare ancora una volta rientrando sul 18 pari. Scappa via al suo massimo vantaggio nel set ancora Novara con Daalderop e con la palla lunga di Heyrman (23-20) preludio alla chiusura della frazione da parte della schiacciatrice olandese che beffa il muro ospite con un pallonetto (25-21). Apre positivamente la Saugella il secondo set dove impera il suo muro che frutta lo 0-4 ed il time out immediato di Lavarini. Protagoniste dell'inizio frazione sono Begic e Meijners che portano le ospiti ad infilare un filotto pesantissimo (1-10) che Novara deve accusare. Il secondo time out frutta una reazione nel team novarese che sa ridurre il gap da -9 a -4 (12-16) ma la strada è ancora lunga e purtroppo costellata di errori che la tengono lontana. Però l'Igor spinge e con il duo Bosetti-Daalderop riapre le speranze di

Corriere di Novara

Data: 08.04.2021 Pag.: 1,33
Size: 593 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

rientrare nel set; due ace, uno di Bosetti, l'altro di Washington riducono il gap a -2 (14-16). Lavarini allora scioglie gli indugi, getta nella mischia Herbots al posto di una inconcludente Smarzek e Novara va prima a -1 (17-18) ma poi un pasticcio arbitrale sfavorevole innervosisce le azzurre che subiscono il (18-21). Washington ferma però due volte gli attacchi avversari e quindi l'Igor torna sotto (21-22) ma poi spreca una occasione d'oro per pareggiare. Monza va a 2 set ball; uno lo annulla Bosetti ma nulla può Novara sulla successiva palla di Van Hecke che fissa il 23-25. Si riparte e l'Igor, scottata dal finale incredibile del set precedente, è concreta a muro (5-3) ma come nella fazione d'apertura c'è equilibrio ma quando Begic entra in battuta per Novara son dolori; un ace della bosniaca e un muro di Heyrman firmano il sorpasso Monza (8-10). Questa volta è l'Igor che ricuce con Washington e poi approfitta della palla out di Orthmann e un nuovo block dell'americana per tornare avanti (13-11). Chirichella chiamata alla veloce da Hancock allunga a +3 (17-14) ma è il turno di battuta di Tajè che punta Orthmann e la coglie impreparata per la relativa difficoltà del gioco ospite che crolla sotto i colpi novaresi. Novara vola prima a 23-17 per poi chiudere set con Washington e Daalderop (25-17). Anche il quarto set vede le due formazioni viaggiare di nervi a braccetto punto a punto con gli attacchi ad essere superiori alle difese fino all'ace di una Smarzek finalmente più presente che vale il +2 (12-10). Però Monza è sempre lì, si affida a Van Hecke per stare al passo ma l'Igor sale a +4 (17-13) con un doppio di Bosetti; ma c'è da soffrire perché le ospiti non si danno per vinte; Meijners dimezza lo svantaggio e poi Danesi ferma la pipe di Daalderop per il -1 (17-16) a cui però risponde prima Smarzek e una palla in tribuna di Van Hecke per il nuovo +3 (19-16). Danesi blocca Bosetti ed è di nuovo parità a quota 19 e quindi il set entra nella sua fase cruciale; Novara si blocca, subisce un parziale di 2-8 e Monza vola al set ball (21-24). Daalderop e Washington annullano i primi due e poi, come nel secondo set, Heyrman concretizza l'ultima possibilità per portare il match al tie break (23-25). Tie break che come al solito è una roulette dove chi avrà i nervi più saldi avrà la meglio; infatti tremano le mani alle battitrici ma sulle palle che restano in gioco le ospiti si avvantaggiano (3-5) ma Novara reagisce da par suo con un parziale di 5-0 che le permette di pareggiare prima e poi andare al cambio campo a +3 (8-5) sul turno di battuta di Hancock. Monza però è viva e con la complicità di Novara torna sotto (8-7) ma sa restare avanti con la complicità di Van Hecke che spara due siluri in tribuna e di Begic che manda una palla facile in rete per il 13-8 novarese. Washington e poi Bosetti consegnano la partita alla Igor (15-10).

● **Attilio Mercalli**



AL PALAIGOR Una fase di gioco della sfida tra Igor Novara e Saugella Monza

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 08.04.2021 Pag.: 32
Size: 46 cm2 AVE: € 5474.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Civitanova-Perugia, una finale coi fiocchi

Conegliano travolge anche Scandicci
Le vittorie consecutive diventano 60

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'ALTRA PARTITA

Per Novara buona la prima Sabato Monza cerca riscatto

NOVARA 3
MONZA 2

(25-21, 23-25, 25-17, 23-25, 15-10)

IGOR GORGONZOLA NOVARA Washington 16, Hancock 2, C. Bosetti 17, Chirichella 8, Smarzek 13, Daalderop 20; Sansonna (L), Tajé, Zanette, Herbots. N.e.: Battistoni, Bonifacio, Bolzonetti, Napodano. All.: Lavarini

SAUGELLA MONZA Meijners 9, Danesi 9, Van Hecke 22, Begic 16, Heyrman 13, Orro 2; Parrocchiale (L), Squarcini, Davyskiba, Orthmann 2. N.e.: Carraro, Squarcini, Obossa, , Negretti. All.: Parazzoli

ARBITRI Sobrero e Goitre
NOTE durata set: 27'; 30'; 25'; 31'; 18' ; tot: 145'. Novara: b.s. 14, v. 5, m. 13, e. 25. Monza: b.s. 18, v. 3, m. 11, e. 35. (a.cri.)
Gara -2 Sabato Monza-Novara ore 20.30. **Gara -3 ev.** martedì 13

QS

Data: 08.04.2021 Pag.: 8
Size: 329 cm2 AVE: € 93765.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Novara si prende il primo round

Grande battaglia al PalaTerdoppio dove le padrone di casa riescono a piegare Monza soltanto al tie-break

di **Riccardo Guglielmetti**
NOVARA

Arrivati a questo punto è davvero vietato sbagliare, perché in ballo c'è una grossa fetta di questa stagione. Novara e Monza hanno così servito un antipasto da sballo in gara 1 della semifinale scudetto, tanto da arrivare addirittura a disputare il tie-break per decretare la vincitrice del confronto. A sorridere è però la formazione di Stefano Lavarini, la quale si assicura il primo round.

Una Igor che si rivela cinica e concreta, ma al tempo stesso pensa bene di complicarsi la vita davanti a una Saugella trascinata da una super van Hecke, top scorrer della serata. Eppure l'avvio di partita delle piemontesi è incoraggiante, dal momento che la truppa di Lavarini mostra smalto e idee, tanto da gestire il pallino del gioco (8-6). La Saugella prova a ribaltare la situazione, ma non riesce a contrastare la marcia di Novara, che si affida ai muri di Chirichella e agli attacchi di Daalderop per trovare l'allungo vincente che consente alla Igor di volare sul 21-19. Con tre lunghezze di vantaggio le brianzole depongono le armi e le azzurre chiudono sul velluto il primo set.

La strada per Novara sembra quindi essere tracciata, ma occhio a quanto accade nel corso della seconda frazione, dove la truppa di Lavarini deve fare i conti con un improvviso blackout. Non è la prima volta nel corso della stagione che la Igor si spegne proprio sul più bello. Le ragazze di Parazzoli non fanno sconti e approfittano dello smarrimento delle padrone di casa per volare sul 10-1 grazie a Laura Heyrman. Vietato però sottovalutare le azzurre, che carburano come un diesel, a tal punto da dare vita a una super rimonta, che le vede arrivare addirittura sul 23-21. La Saugella sfrutta il suo 44% di efficacia in attacco, mentre Novara trova l'82% di positività in fase difensiva. Peccato che gli sforzi vengano resi vani, quando Smarzek pasticcia regalando il 24-22 alle ospiti. È l'episodio che consegna il set a Monza, riaprendo la sfida.

Il match è equilibrato e lo si capisce nella frazione seguente, dove le due squadre si rispondono colpo su colpo. In campo inizia però a subentrare la fatica e qualche disattenzione, con Monza che registra il -37% di ricezione da parte di Orthmann. La combina poi grossa Heyrman, che commette due errori che consentono a Novara di andare in fuga (21-16), chiudendo poi i giochi con l'attacco vincente di Daalderoop. Le azzurre ritrovano quindi il vantaggio e questa volta restano con la testa nella partita, a differenza di quanto accaduto nel corso della seconda frazione. In campo il match è un confronto sui nervi, dove Novara mostra di averli ben saldi, fissando il break con l'ace i battuta di Smarzek (12-10). A siglare poi l'allungo è il muro vincente di Bosetti su van Hecke (15-12). Il margine di tre lunghezze non consente però di dormire sonni tranquilli in casa Igor, perché i muri vincenti di Danesi rilanciano le lombarde, a tal punto da giungere al sorpasso sul 20-21. Novara soffre e Monza porta la sfida al tie-break. Il quinto set è a dir poco incandescente, ogni minima disattenzione si paga a caro prezzo. Per maggiori informazioni chiedere a Heyrman e Begic, che servono su un vassoio d'argento il successo alle piemontesi dopo due ore e mezza di battaglia. Adesso riflettori puntati su gara 2 in programma sabato.

IGOR GORGONZOLA NOVARA-SAUGELLA MONZA 3-2 (25-21, 23-25, 25-17, 23-25, 15-10).

LA SERIE

Sabato alle 20.30 la nuova sfida a campi invertiti Il 13 l'eventuale bella

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QS

Data: 08.04.2021 Pag.: 8
Size: 329 cm2 AVE: € 93765.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Nika Daalderop, devastante in gara 1 contro la Saugella. Per lei alla fine 20 punti

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 08.04.2021 Pag.: 50
Size: 1154 cm2 AVE: € 13848.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



VOLLEY PLAYOFF SCUDETTO: GARA-1 DI SEMIFINALE



Al centro le pantere "mascherate" celebrano la 60esima di fila. Sotto Miriam Sylla passa sul muro di Stysiak FOTOFEDUN



Show time Imoco: 60 hurrà di fila Scandicci crolla, finale a un passo

Conegliano, imbattuta da 480 giorni, si complica la vita solo nel primo set, poi è un tiro al bersaglio. Sabato gara-2 in Toscana

IMOCO	3
SCANDICCI	0

(25-23, 25-18, 25-14)

IMOCO CONEGLIANO: Caravello, Gicquel, Butigan 1, De Kruijf 12, Folie (L) ne, Omoruyi ne, De Gennaro (L), Adams 2, Gennari, Wolosz 4, Hill 14, Sylla 2, Egonu 15, Fahr 11. Allenatore: Santarelli.

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Stysiak 10, Malinov 1, Popovic 5, Pietrini 4, Merlo (L), Lubian 7, Carocci (L), Cecconello ne, Šamadan ne, Drewniok 1, Vasileva 4, Bosetti L. 1, Courtney, Camera. Allenatore: Barbolini.

Arbitri: Frapiccini e Bassan.

Note: Durata set: 27', 24', 20'. Totale: 1.11. Punti totali: 75-53. Conegliano: bs 14, bv 7, muri 8, ricezione 52% (41%), attacco 59%, errori totali 20. Scandicci: bs 3, bv 3, muri 2, ricezione 59% (44%), attacco 33%, errori totali 9.

Mirco Cavallin / VILLORBA

Dal 15 dicembre 2019 a ieri sono 480 i giorni di imbattibilità dell'Imoco Conegliano, che ha vinto la sessantesima gara consecutiva superando Scandicci in gara 1 della semifinale scudetto: La partita è stata in discussone solo nel primo set, più grazie agli errori delle pantere che alla capacità delle ospiti, che solo per brevi tratti hanno confermato quanto di buono fatto nel turno precedente contro Busto. I sestetti di partenza sono quelli attesi: Santarelli rinuncia ancora a Folie, ma può contare su un'ottima Fahr al centro, Barbolini ha rotazioni limitate in posto 4 con Courtney debilitata da un problema alla schiena, che la rende utilizzabile solo in seconda linea. Partenza folgorante di Hill, ispiratissima da posto 4, dove gioca d'astuzia e d'esperienza con un paio di pallonetti velenosi; un suo ace su Pietrini vale il 5-2 che poi cresce fino all'8-3 con Sylla, brava a chiudere una ricezione poco precisa, Fahr, che infila un primo tempo servitole al volo da Wolosz, e De Kruijf che a sua volta trova un servizio vincente. Scandicci non riesce a seguire col muro la velocità degli schemi gialloblù e non porta a frutto l'insistenza su Sylla in battuta; solo qualche errore delle pantere non fa allargare di più la forbice, che arriva fino al 14-8, dopo il primo punto di Stysiak e una fast a tutto braccio di De Kruijf. Qui sale l'efficienza di Pietrini e cala quella dell'Imoco che regala due punti con Hill ed Egonu: il parziale di 5-0 per le toscane rimette in equilibrio il set, che procede a strappi da una parte e dell'altra. Prima 17-13, poi 19-17, fino al 24-20 che sembra preludere al primo traguardo; ma Egonu sbaglia il servizio, Vasileva passa sopra il muro e ancora Egonu sparacchia fuori sul turno di battuta non impegnativo di Lubian. Santarelli prova ad invertire la tendenza prima chiamando un video-check tattico su un'invasione inesistente e poi timeout: l'effetto sperato arriva perché la centrale di Scandicci manda la battuta sul nastro e tutti al cambio campo.

Scandicci non sembra avere il piglio messo in campo nella gara casalinga di Champions a fine febbraio e la conferma arriva alla ripresa del gioco: è la squadra di Barbolini ad essere molto più fallosa e complessivamente meno aggressiva. In un attimo l'Imoco è già avanti 8-4, pur avendo percentuali in attacco non eccelse, specie con Egonu e Sylla (rispettivamente 22% e 0% nel set); ci pensano le altre,

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 08.04.2021 Pag.: 50
Size: 1154 cm2 AVE: € 13848.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Nell'altra sfida serve il tie break (15-10) a Novara per battere Monza al Palalgor

Hill, De Kruijf e Fahr a scavare un solco sempre più profondo che arriva fino al 17-8 sul turno di battuta di Egonu. Barbolini prova inutilmente il doppio cambio con Camera e Drewniok, dopo un'uscita d'urgenza di Merlo, colpita al setto nasale da una fast violenta di De Kruijf. Conegliano è padrona e Scandicci attacca con un misero 20%.

La differenza in campo è a tratti imbarazzante grazie alla continuità dell'Imoco che non concede nulla, anche sulla spinta di Santarelli che insiste per non calare il ritmo, anche quando il risultato è in tasca; le ospiti sono palesemente rinunciatarie nel terzo set, dove praticamente non c'è gara, tanto che c'è modo di far rifiatare negli ultimi scambi le titolari e di far assaggiare il campo anche a quasi tutta la panchina, eccezion fatta per Omoruyi e Folie, pronta a rientrare dai prossimi giorni al lavoro col resto della squadra.

Nella sequenza delle 6 vittorie consecutive il nome di Scandicci lo si conta 7 volte, 6 volte a testa quelli di Novara e di Busto; sono 5 per Firenze, 4 per Chieri, Monza e Nantes, 3 per Bergamo, Brescia e Casalmaggiore, 2 per Cuneo, Fenerbahçe, Kamnik, Perugia, Trentino, uno ciascuna per Alba Blaj, Budapest, Caserta, Filottrano, Stoccarda. Nei 480 giorni da imbattuta, Conegliano ha concesso alle avversarie solo 15 set, vincendo 47 volte 3-0, 12 per 3-1 e una sola al tiebreak. —

Primo set: nervi saldi

Pantere subito solide, poi lo strappo fino al 24-20. Poi capita che Egonu sbagli il servizio e poi si faccia murare. Un timeout di Santarelli fa sbagliare Lubian.



Secondo set: che missili

Con l'Imoco già avanti, l'impressione è che tutto sia finito quando De Kruijf manda ko Merlo con un bolide dei suoi: occorre l'intervento del medico.



Terzo set: dominio assoluto

Due turni in battuta eccellenti di Wolosz e Fahr scavano il solco, nel contempo De Gennaro si diverte ad annullare l'attacco di Scandicci: tutto finito in un'ora e 11 minuti.



Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
08-APR-2021
da pag. 37
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 104432 - Diffusione: 44207 - Lettori: 885000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 46 %

Semifinali, gara 4: Trento deve arrendersi in casa (0-3)

Civitanova domina ed entra in finale

Non cambiano le gerarchie: a giocarsi lo scudetto saranno ancora una volta Perugia e Cucine Lube

La squadra di Blengini approda alla sfida per il titolo per la 4ª volta di fila

di Alessandro Fontana
TRENTO

Non cambiano le gerarchie in Superlega, a giocarsi lo scudetto saranno ancora una volta Perugia e Civitanova. La squadra di Blengini chiude il discorso qualificazione al primo match ball, infliggendo a Trento un altro pesantissimo 3-0 casalingo, il secondo nel giro di sette giorni, e conquista la sua quarta finale consecutiva, settima assoluta.

Termina la corsa in campionato dell'Itas, che ha disputato comunque una stagione di altissimo livello. Il focus per i gialloblu si sposta ora sulla finale di CEV Champions contro i polacchi dello Zaksa, che si giocherà il primo maggio a Verona.

FIRMA. Sono Simon (17 punti col 71% in primo tempo, 2 ace e 5 muri) e Juantorena (15 punti col 52% a rete e 2 ace a mettere la firma su una vittoria netta e mai in discussione, che la Lube ha conquistato sfruttando al meglio le sue armi migliori, muro e servizio.

Nota statistica: in panchina per Trento anche Alessandro Bistrot, 16 anni proprio oggi, il più giovane giocatore mai andato a referto in prima squadra nei ventuno anni di storia della società.

CRONACA. Parte forte la Lube, con difesa a contrattacco (1-4). Simon e Rychlicki (12 punti col 56%) imprimono subito una decisa accelerazione (4-12), mentre Giannelli fatica a mettere in ritmo i compagni nonostante una ricezione al 70% col 30% di doppio positivo.

De Cecco invece riesce a variare bene il gioco, anche con ricezione staccata da rete, facendo viaggiare su altissime percentuali tutto il fronte d'attacco. Trento prova a ricucire lo strappo spingendo dai nove metri e risale fino al 19-22 anche grazie a Michieletto (9 punti col 62%). Il pallino del gioco resta però saldamente nelle mani degli ospiti, che blindano il set con due muri di Simon.

Trento reagisce (8-3), ma non riesce a capitalizzare il vantaggio iniziale e le tante opportunità concesse da Civitanova. Che nonostante le difficoltà in attacco (25%), col solo Juantorena capace di passare con regolarità, rientra implacabile spingendo al servizio e lavorando bene a muro. Nel finale è proprio la Lube a trovare lo spunto decisivo (21-23) con l'ace di Yant, entrato al posto di Leal (2 punti col 25%). Chiude Juantorena, che mette a terra la palla del doppio vantaggio ospite. Spalle al muro Trento rialza la testa e ingaggia una lotta punto a punto da cui però è Civitanova ad uscire vincitrice.

ASS

TRENTINO	0
CIVITANOVA	3

(19-25, 23-25, 23-25)

ITAS TRENTINO: Giannelli 1, Nimir 11, Kooy 2, Lucarelli 12, Lisinac 9, Podrascanin 4, Rossini (L); Michieletto 9, Sosa Sierra, Sperotto, Argenta. Non entrati: De Angelis Cortesia, Bistrot. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 1, Rychlicki 12, Juantorena 15, Leal 2, Anzani 3, Simon 17, Balaso (L); Kovar, Marchisio, Yant 4, Diamantini. Non entrati: Falaschi, Hadrava, Larizza. All. Blengini.

ARBITRI: Boris e Puecher.

NOTE – Durata set: 26', 29', 33'

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

PLAYOFF 5° POSTO

Tutto facile per Verona contro Padova

VERONA	3
PADOVA	0

(25-19, 25-20, 25-22)
NBV VERONA: Spirito 3, Kaziyski 15, Aguenier 7, Jensen 11, Magalini 11, Zingel 10, Donati (L), Asparuhov 2, onami (L), Peslac, Zanotti 1. N.e, Caneschi. All. Stoytchev.
KIOTENE PADOVA: Tusch 3, Wlodarczyk 7, Fusaro 6, Casaro 12, Merlo 4, Volpato 4, Danani (L), Milan 6, Ferrato, Gottardo (L), Canella 1, Vitelli 1. N.e. Bottolo, Stern. All.. Cuttini.
ARBITRI: Lot e Zanussi.

(c.l.) Verona vince con un netto 3-0 il derby contro Padova e si rimette in corsa per uno dei primi quattro posti dei playoff per il 5° posto, che assegna la qualificazione per la Challenge Cup. La squadra di Stoytchev non ha trovato difficoltà per avere la meglio sui padovani di Cuttini (privi di Bottolo e Stern).

SUPERLEGA
SEMIFINALI - Ieri (gara 4): Trento-Civitanova 0-3 (1-3, qual. Civitanova). **FINALI** (al meglio delle 5): **Gara 1** Perugia-Civitanova il 14 aprile .
PLAYOFF 5° POSTO - Ieri: Verona-Padova 3-0. **Oggi**: ore 18 Vibo-Modena e Piacenza-Milano; ore 19 Ravenna-Cisterna. **Classifica:** Piacenza, Milano, Verona 7; Ravenna 6; Cisterna 5; Padova 4; Vibo 3; Modena 1. **Formula**: le prime 4 alle semifinali.

A1 FEMMINILE
SEMIFINALI (gara 1) **Ieri:** Conegliano-Scandicci 3-0, Novara-Monza 3-2.



Il cubano di Civitanova Yoandy Leal, 32 anni GALBIATI

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE
DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
08-APR-2021
da pag. 44
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 15 %

PALLAVOLO SUPERLEGA La semifinale agli umbri. Il coach: «Resto? Credo»

Il Vero Volley si ferma con Perugia Eccheli: «Una stagione entusiasmante»

Termina in semifinale scudetto la stagione 2020-21 del Vero Volley Monza, che nel penultimo atto verso il tricolore maschile è bloccato dalla Sir Safety Conad Perugia, con gli umbri - primi al termine della stagione regolare - che vincendo tre match conquistano l'accesso alla finalissima.

Un'annata da incorniciare quella della prima squadra maschile del Consorzio monzese: quarta in classifica a fine campionato e in grado di arrivare alla semifinale con la forte avversaria perugina. «Una stagione per certi versi entusiasmante - commenta coach Massimo Eccheli, subentrato a Fabio Soli nel mese di ottobre - anche perché si è sviluppata su un percorso per nulla lineare. Prima il cambio di panchina, poi il Covid che ha colpito la squadra, senza contare i mesi di assenza di alcuni giocatori, per esempio Max Holt, un top player fermo due mesi per un'infiammazione muscolare». Una stagione che si è interrotta nella sfida tra Monza e Perugia a favore degli umbri («dispiace non aver allungato la serie, ma obiettivamente Perugia ha giocato bene, e noi nelle prime due partite non siamo stati bravi a sfruttare le occasioni» dice il coach milanese classe 1966).



Lo statunitense Max Holt, 34 anni

Caduta l'ultima palla, per il Vero Volley è tempo di fine stagione, di bilanci e di prospettive. «Se rimarrò sulla panchina della prima squadra? Per quanto ne so io, sì, rimarrò in questo ruolo - commenta Eccheli -. Avremo alcune partenze, penso per esempio ad Adis Lagumdzija (diretto a Piacenza, Ndr) che è stato un giocatore importantissimo. Ma il nostro diesse Claudio Bonati opererà sul mercato per allestire la miglior formazione possibile in funzione degli obiettivi societari. Ogni stagione è un capitolo a sé stante, il prossimo anno sarà una Superlega ancora più dura, e noi riprenderemo con voglia di lavorare senza dare nulla per scontato». ■ **G.Mas.**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LIBERTÀ
Dir. Resp.: Pietro Visconti
www.datastampa.it Tiratura: 22686 - Diffusione: 18935 - Lettori: 97000: da enti certificatori o autocertificati
08-APR-2021
da pag. 36
foglio 1 / 3
Superficie: 37 %

Gas Sales Bluenergy-Milano vale la semifinale per l'Europa

Superlega Playoff 5° posto - Al Palabanca in campo le uniche due formazioni imbattute nel girone: chi rimane in testa?

7

i punti per entrambe le squadre, frutto di 3 vittorie e nessuna sconfitta

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● Non c'è pace in casa Gas Sales Bluenergy. Grozer ha chiuso la sua stagione per il problema muscolare alla gamba, Russell per il problema all'anca, Polo perché sospeso in via cautelare dal Tribunale Antidoping del Coni, indisponibile anche Izzo. E da ieri è notizia che la società ha sollevato dall'incarico il preparatore atletico Carlos De Lellis.

Insomma sono giornate calde, caldissime quelle che la società della presidente Elisabetta Curti sta vivendo. Vuoi per le tante assenze che di fatto hanno ridotto ai minimi termini il numero di giocatori a disposizione di coach Lorenzo Bernardi e vuoi per la positività al controllo antidoping di Alberto Polo il 14 marzo scorso.

E tutto questo quando c'è una stagione da portare a termine, quando la squadra è impegnata nei play off 5° posto che assegna un pass per la prossima Challenge Cup. Che è anche l'ultima possibilità per una squadra italiana per essere protagonista in Europa nella prossima stagione.

Play off 5° posto che corrono veloci. Dopo l'antipasto di ieri, oggi il resto del programma della quarta giornata con la Gas Sales Bluenergy impegnata (ore 18) al Palabanca con Milano. Ovvero la sfida tra le due squadre che attualmente guidano la classifica, in palio la vetta solitaria della graduatoria.

Vincere la gara odierna vorrebbe dire avere uno, se non due piedi in semifinale a cui parteciperanno le prime quattro squadre in classifica al termine di questo girone fatto di sette gare.

Piacenza e Milano sono le uniche due squadre delle otto partecipanti a questi play off 5° posto ad essere imbattute dopo tre giornate ma oggi una delle due formazioni dovrà inchinarsi all'altra. La Gas Sales Bluenergy è reduce dalla vittoria al tie break con Cisterna ottenuta in terra pontina, una vittoria che poteva essere anche piena se nel quarto set, che sembrava in assoluto controllo, non avesse pagato tanto nervosismo consentendo ai padroni di casa di allungare. Milano, invece, ha centrato la vittoria da tre punti con Modena.

«Milano viene da tre belle prestazioni – ha sottolineato su queste colonne l'altro giorno Scanferla – che hanno portato altrettante vittorie, affronteremo una squadra agguerrita e desiderosa di vincere. Stesso desiderio che abbiamo noi, vogliamo prolungare la striscia di vittorie, sarà una partita tosta che non arriva nel migliore dei momenti per noi».

Milano al Palabanca ha giocato poche settimane fa. Ultima gara di regular season, vittoria di Piacenza al tie break ma quel punto lasciato per strada è costato carissimo alla formazione biancorossa, finita sesta per quoziente set.

«Questi pochi giorni di riposo a Pasqua – ha sottolineato lo schiacciatore Tine Urnaut, uno degli ex in campo – sono stati molto utili visto che giochiamo ogni tre giorni praticamente dall'inizio di questo 2021. Il nostro obiettivo è vincere questi play off 5° Posto. La partita con Piacenza? Affrontiamo una squadra forte, favorita per la vittoria finale. Noi dobbiamo cercare di fare uno step in più, soprattutto perché quest'anno Milano non ha ancora vinto contro di loro, Piacenza anche se ha delle assenze è sempre molto pericolosa».

Probabili formazioni

GAS SALES BLUENERGY: Baranowicz, Finger; Mousavi, Candellaro; Clevenot, Antonov; Scanferla (L). A disposizione: Tondo, Botto, Fanuli. All. Bernardi.

ALLIANZ MILANO: Sbertoli, Patry; Piano, Kozamernik; Urnaut, Ishikawa; Pesaresi (L). A disposizione: Stafaroni (L), Basic, Daldello, Maar, Weber, Mesxcjari, Mosca. All. Piazza.

Arbitri: Cerra, Piana.



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

I GIORNI TORMENTATI IN MEZZO AI PLAYOFF



POLO POSITIVO AL DOPING STOP CAUTELATIVO

Il centrale (foto) sottoposto a esame dopo la partita con Trento del 14 marzo: vengono rilevate quattro sostanze proibite. Scatta la sospensione cautelativa decisa dal Tribunale antidoping del Coni. Il giocatore rischia una squalifica di due anni.

SCINTILLE BARANOWICZ NELLA PARTITA DI LATINA

Quarto set della partita poi vinta 3-2 su Cisterna il giorno di Pasqua: il palleggiatore apostrofa un compagno per un attacco sbagliato, poi battibecca con Izzo, chiamato in campo al suo posto: deve intervenire il team manager Alessandro Fei per riportarlo alla calma mentre siede e si agita in panchina.

RISOLTO IL CONTRATTO CON IL PREPARATORE

"Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza comunica l'interruzione del rapporto di collaborazione con il preparatore atletico Juan Carlos De Lellis". Con questo comunicato di due righe la società ha sollevato ieri mattina il preparatore, subentrato in corso di stagione a Alessandro Guazzaloca.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Una schiacciata di Clevenot nella partita contro Monza del mese scorso FOTO CAVALLI

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE